SUPER G WOMEN 24 - 25 FEBRUARY 2024











Goggia e Brignone sfidano Lara Gut-Behrami nei due superG di Coppa in Val di Fassa

Sono tanti i motivi di interesse che ruotano intorno alla due giorni di Coppa del Mondo di sci alpino femminile, in programma sabato 24 e 25 febbraio in Val di Fassa, con i due superG sulla pista La VolatA. In primo luogo il fatto che il massimo circuito approdi per la seconda volta nella valle ladina e per la prima volta nel calendario ufficiale, dopo che nel dicembre 2021 la Fis aveva chiamato in causa il Comitato Organizzatore trentino affinché si prendesse in carico il recupero di alcune gare rinviate. D'altronde questo territorio ha un'esperienza decennale nell'organizzazione di eventi internazionali e non a caso è sede ufficiale di allenamento della nazionale italiana grazie al progetto «Progetto Piste Azzurre» e alla sensibilità delle società impianti e dell'Azienda per il Turismo Val di Fassa.

In secondo luogo va rimarcato il grande lavoro di squadra che la nuova società Grandi Eventi Val di Fassa è riuscita a mettere in campo per questo prestigioso appuntamento, coinvolgendo la Ski Area San Pellegrino e gli sci club locali Ski Team Fassa, Us Monti Pallidi, FassActive e le cinque scuole di sci della valle: Scuola italiana Sci Moena Dolomiti, Scuola italiana sci Vajolet Pozza di Fassa, Scuola italiana sci Vigo di Fassa e Passo Costalunga, Scuola italiana sci Canazei Marmolada e Scuola italiana sci Campitello. Ma anche la Scuola Alpina e il V nucleo atleti della Guardia di Finanza di Predazzo e il Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato di Moena.

Nell'ultimo fine settimana di febbraio, tuttavia, l'attenzione del pubblico si focalizzerà unicamente sull'aspetto agonistico, perché mai come quest'anno la lotta per la conquista della Coppa del Mondo di superG appare serrata e proprio la Val di Fassa rivestirà un ruolo strategico nell'assegnazione di punti fondamentali. Il calendario Fis prevede un superG nel fine settimana del 14 e 18 febbraio a Crans Montana (Svizzera) assieme a due discese libere, dopo che l'appuntamento di questo week-end a Garmisch-Partenkirchen è stato annullato per mancanza di neve, poi il 10 e 11 febbraio a Soldeu (Andorra) andranno in scena uno slalom e un gigante. Attualmente la graduatoria del superG vede la svizzera Lara Gut-Behrami, che sulla pista La VolatA nel 2021 vinse entrambe le discese libere, al vertice con 320 punti, seguita dall'austriaca Cornelia Huetter con 310, quindi terza è la valdostana Federica Brignone, capace di mettere il proprio sigillo proprio nel superG della Val di Fassa di due anni fa, con 246 punti, quindi quarta è un'altra azzurra, la bergamasca Sofia Goggia a quota 237 punti, che in Val di Fassa 2021 era assente per infortunio. In chiave trentina sarà in gara anche la rendenese Laura Pirovano, reduce da un sesto posto nella discesa di Cortina di pochi giorni fa, nonché dal settimo posto in superG in Val d'Isere a dicembre, mentre purtroppo non sarà al cancelletto l'atleta di casa Monica Zanoner, che è stata vittima di un grave incidente in Coppa Europa, che le ha causato la rottura del femore.

Per quanto riguarda la graduatoria generale femminile, a 6 prove dal termine comanda la statunitense Mikaela Shiffrin con 1.209 punti. Attualmente infortunata, conta di rientrare il prima possibile. È seguita dall'elvetica Lara Gut-Behrami, in stato di grazia in queste settimane, quindi terza è Federica Brignone con 878 punti e quinta Sofia Goggia con 792.

L'approdo per la seconda volta della Coppa del Mondo in Val di Fassa rappresenta il coronamento di un sogno cullato per oltre trent'anni, che si è concretizzato a seguito di un costante ed efficiente impegno organizzativo, fatto di 40 gare di Coppa Europa di slalom, superG, discesa e perfino skicross, delle Universiadi del 2013, dei Campionati Mondiali Junior del

SUPER G WOMEN 24 - 25 FEBRUARY 2024











2019 ed ancora dei 17 anni del «Progetto Piste Azzurre», con la Val di Fassa training center della nazionale italiana.

Il programma della Coppa del Mondo Val di Fassa prevede l'inaugurazione della due giorni già il venerdì sera a Moena con la manifestazione World Cup Opening Parade alle 18, quindi sabato 24 febbraio è in programma il primo superG con start alle ore 11, poi alle ore 18 in piazza a Moena avrà luogo la Cerimonia di premiazione e di consegna pettorali. Domenica 25 febbraio, sempre alle ore 11, scatterà il secondo superG con premiazione nel parterre della pista La VolatA.

Biglietti per la tribuna on line

Chi vorrà gustarsi la due giorni di Coppa del Mondo della Val di Fassa dalla tribuna allestita in Finish Area può già acquistare i biglietti on line sul sito www.valdifassaskiworldcup.it a costi promozionali di 15 euro per adulti, 10 euro ridotto per ragazzi dai 10 e 15 anni e gratis per gli under 9. Il servizio di bus navetta è gratuito. È ad ingresso libero l'accesso a bordo pista e in zona parterre.

Accrediti media

Giornalisti, fotografi, operatori e testate giornalistiche che vorranno accreditarsi alla due giorni di Coppa del Mondo della Val di Fassa potranno richiedere l'autorizzazione nella sezione media sul sito www.valdifassaskiworldcup.it, attraverso la piattaforma eventbuilder.

La società Val di Fassa Grandi Eventi

La Val di Fassa è dunque pronta per affrontare questa sfida avvincente, forte di uno straordinario gioco di squadra organizzativo, che vede coinvolta in primis la «Val di Fassa Società Grandi Eventi», costituita lo scorso maggio da Azienda per il Turismo della Val di Fassa con il 48% delle quote, dai consorzi impianti "Val di Fassa - Carezza" "Alpe Lusia - San Pellegrino" con il 21,50% ciascuno, dai comitati organizzatori di DoloMyths Run, Sellaronda Ski Marathon e Fassa Bike con il 3% ciascuno, per fare da regia a tutte le manifestazioni di calibro internazionale che si svolgono in terra fassana, d'inverno sulle piste da sci e d'estate sui "trail" che l'hanno resa famosa nel mondo.

Il programma della due giorni

Venerdì 23 febbraio

17.00: Team Captains' Meeting - La Gran Ciasa, Soraga

17.30: Spettacolo di apertura del week-end di Coppa del Mondo Moena

Sabato 24 febbraio

11.00: Val di Fassa Audi FIS Ski World Cup - Super G Women

13.30: Flower Ceremony - Finish Area

17.00: Team Captains' Meeting - La Gran Ciasa, Soraga

18.00: Premiazione ufficiale ed estrazione pettorali - I Piaz de Sotegrava, Moena

Domenica 25 febbraio

11.00: Val di Fassa Audi FIS Ski World Cup - Super G Women

13.30: Flower Ceremony e Premiazione ufficiale - Finish Area

SUPER G WOMEN 24 - 25 FEBRUARY 2024











I segreti della pista La VolatA

La pista «La VolatA» è stata inaugurata nel 2017. Realizzata in occasione dei Campionati Mondiali Junior, svoltisi due anni dopo, è un tracciato particolarmente adatto alle competizioni veloci femminili internazionali, grazie a uno sviluppo di 2.400 metri, una pendenza media del 28,4%, massima del 47% e un dislivello di 600 metri. Una pista nera, che dai 2.480 metri della zona partenza, subito sotto l'arrivo della seggiovia Col Margherita, scende ripida verso il Passo San Pellegrino, dove a 1.880 metri è posto l'arrivo. La durata delle discesa in gara è di circa 1 minuto e 20 secondi.

Si trova nella skiarea omonima e la sua denominazione riprende in apertura e in chiusura le iniziali di Alberto Vendruscolo, vero e proprio pioniere dello sci in questa zona del Trentino. Il tracciato di superG inizia da una terrazza porfirica affacciata sullo splendido panorama delle Pale di San Martino. Dopo lo start le concorrenti affrontano subito il «Muro Alberto» (lungo 190 metri), che svolta leggermente a destra, sul quale è necessario prendere velocità, perché lungo i 200 metri successivi del «Pian del Fabion» è facile perdere centesimi. Segue il primo significativo cambio di pendenza per affrontare i 280 metri del «Muro Manfroi», caratterizzato da una significativa svolta a sinistra. Successivamente è prevista una leggera deviazione a destra per aggredire i 410 metri de «La Piana», poi si giunge al punto cruciale, una sterzata a sinistra dove sono richieste massima concentrazione e precisa interpretazione delle linee sui «Muri del Poeta», il tratto con il maggior dislivello con 1.000 metri di sviluppo, prima di approdare al «Dosso del Camoscio», dove iniziano gli ultimi 880 metri, che portano sulla linea del traguardo, nei pressi della stazione a valle della funivia.

La storia della pista La VolatA

Fino a sette anni fa, la proposta di realizzare una pista nera che collegasse il Col Margherita al Passo San Pellegrino sembrava "folle". Non si trattava solo di creare un percorso che partisse in una regione, il Veneto, e arrivasse in un'altra, il Trentino. Ciò che rendeva l'ipotesi apparentemente irrealizzabile erano le lacune di roccia nella parte conclusiva, dove persino immaginare un tracciato sembrava un'impresa impossibile. In pochi avrebbero scommesso che proprio lì sarebbe sorto un percorso destinato ad ospitare l'élite dello sci mondiale. Mauro Vendruscolo, presidente della Funivia Col Margherita, e il padre Alberto potevano invece disegnare chiaramente nella loro mente quel tracciato, tra i manti nevosi del Col Margherita. Il tempo ha dato loro ragione e ora le "V" e "A" maiuscole de La VolatA, sono proprio un omaggio all'imprenditore, che quella pista l'aveva sognata.

Il progetto consisteva nel completare il primo ripido tratto creato, alla fine degli anni Ottanta, da Livio Sommariva, primo presidente della società Funivia Col Margherita, che condivideva con Alberto Vendruscolo una visione pionieristica dello sci.

Nel 1982, con l'installazione della funivia Col Margherita, si era infatti compiuto il primo passo verso la creazione della Ski Area San Pellegrino, collegando in pochi minuti il Passo San Pellegrino, in provincia di Trento, ai 2.514 metri del Col Margherita nel territorio di Falcade nel Bellunese. A quel punto mancava solo una nera dei campioni, che partisse su un versante e giungesse nell'altro.

Il completamento de La VolatA viene messo nero su bianco per la prima volta nel 2011, ma rimane nel cassetto. Negli anni a venire, con i Mondiali Juniores all'orizzonte, il progetto diventa reale. Si pensa a un tracciato in grado di ospitare competizioni internazionali e l'entusiasmo si trasforma in un'operazione collettiva.

SUPER G WOMEN 24 - 25 FEBRUARY 2024











«La VolatA è quello che è grazie a tutti quelli che ci hanno creduto, a partire dai nostri collaboratori che hanno lavorato anche fisicamente per realizzarla. – afferma **Mauro Vendruscolo** - I "muri del poeta", ad esempio, sono il frutto della fatica del nostro storico gattista ed escavatorista Ezio, così soprannominato, e di chi come lui ha investito tutte le energie possibili per disegnare questo tracciato, migliorarlo, renderlo competitivo. Ognuno di noi ha messo cuore e impegno in questa pista e ringrazio il cda della società Funivia Col Margherita con la partecipazione di Catinaccio, Lusia, Comune di Moena e Trentino Sviluppo, per aver fatto sì che questo progetto diventasse realtà».

Nel 2021 La VolatA, nera di punta della Ski Area San Pellegrino, è entrata nel circuito dei tracciati ai massimi livelli grazie all'impegno dell'Apt Val di Fassa e al suo progetto «Piste Azzurre». Dal 26 al 28 febbraio 2021 ha ospitato la Coppa del Mondo femminile di sci alpino con ben tre gare di velocità. Una discesa che ha unito i confini di due regioni e ora valica quelli dell'Italia per accendere su di essa i riflettori internazionali della Coppa del Mondo per una seconda volta.

La pista La VolatA secondo le azzurre

La Val di Fassa riveste un ruolo strategico nella preparazione tecnica di tutti gli atleti della nazionale italiana. Nelle scorse settimane le ragazze delle discipline veloci hanno svolto numerosi stage di allenamento, in tutte le condizioni possibili e in orari diversi, a dimostrazione della grande disponibilità degli organizzatori della Coppa del Mondo del prossimo febbraio 2024. Sofia Goggia, Federica Brignone, Marta Bassino, le sorelle Nadia e Nicole Delago, Laura Pirovano e Roberta Melesi hanno macinato chilometri sulla verticalità della VolatA, trovando anche le condizioni ideali per ricaricare le batterie nel dopo gara, grazie ad hotel e servizi di alto livello, come raccontano loro stesse.

«Avere la possibilità – ha dichiarato **Sofia Goggia** - di sostenere prove di velocità in giornate spesso affollate dal punto di vista turistico, non è cosa da poco. La Val di Fassa ci dà questa importante opportunità, offrendoci il meglio, e noi non possiamo che dire grazie. Tornerò più volte in questo inverno. Soprattutto non vedo l'ora di divertirmi in gara a febbraio». Le fa eco **Federica Brignone**: «Gli amici della Val di Fassa fanno un lavoro incredibile per permetterci di affrontare allenamenti di qualità alla vigilia dei grandi appuntamenti di Coppa del Mondo. Personalmente ho un feeling particolare con la pista La VolatA, dove nel 2021 ero tornata a vincere in superG dopo un lungo stop. E il prossimo febbraio i superG saranno addirittura due, speriamo di lasciare il segno».

Chi respira l'aria di casa in Val di Fassa è la trentina **Laura Pirovano**: «Come sempre, in Val di Fassa riusciamo ad allenarci bene, - spiega - inoltre qui io nel 2011 avevo centrato un quinto e un ottavo posto. Svolgiamo sempre sessioni importanti sulla pista La VolatA, speriamo di raccogliere quanto seminato, magari proprio qui a fine febbraio».

Si esalta sempre su queste piste la gardenese **Nadia Delago**: «In Coppa Europa ho sempre fatto tanti podi e anche vittorie. Mi piace molto la VolatA per la sua completezza. Ora ho ritrovato continuità e spero di essere protagonista a febbraio».

SUPER G WOMEN 24 - 25 FEBRUARY 2024











Il progetto Piste Azzurre

Da oltre quindici anni la Val di Fassa è la base d'allenamento ufficiale della Nazionale italiana di sci alpino, che nel corso della stagione approfitta a più riprese dei tracciati dell'apprezzata località ladina per preparare gli importanti appuntamenti agonistici dell'inverno. Il tutto è stato reso possibile dalla creazione, dopo il termine delle Olimpiadi di Torino 2006, del progetto «Piste Azzurre», che ha dato vita ad un centro federale. La partnership coinvolge la Federazione Italiana Sport Invernali, Dolomiti Superski, Trentino Marketing e l'Azienda per il Turismo della Val di Fassa.

Sono otto, in totale, i tracciati utilizzati dai campioni per gli allenamenti, tre dei quali ubicati nella Ski Area Alpe di Lusia, ovvero la pista Fiamme Oro 1 (1.600 metri di lunghezza e un dislivello di 450), la Piavac (1.200 metri di dislivello per 430 metri di dislivello) e la Mediolanum (2.050 metri di lunghezza e 422 di dislivello). Fanno capo alla Ski Area San Pellegrino, invece, le piste La VolatA (2.350 metri di lunghezza per 630 di dislivello) e Cima Uomo (750 metri di sviluppo e 452 di dislivello), mentre lo Skistadium Aloch trova posto nella Ski Area Pozza-Buffaure e presenta una lunghezza di 1.000 metri, con 309 di dislivello. La pista Tomba, 900 metri di sviluppo e 260 di dislivello, si trova nella Ski Area Vigo - Ciampedie. La pista Belvedere, infine, nella Ski Area Canazei-Belvedere (1.122 metri di lunghezza e 340 di dislivello).

Sara Hector, Linus Strasser e Kim Salarich ambassador internazionali della Val di Fassa

A partire dalla stagione invernale 2022/23 il Consorzio Val di Fassa - Carezza ovvero la società degli impianti che rappresenta le varie ski area della valle ladina, ha presentato il progetto «Ambassador Pro», che promuove su scala internazionale il brand di destinazione turistica Val di Fassa. Con un'azione approfondita di scouting, analisi dei valori, numeri della comunicazione e riconoscibilità sui mercati dello sci alpino a loro riferibili, sono stati scelti tre atleti internazionali top del circuito di Coppa del Mondo, gli ambasciatori delle piste da allenamento e da sci, ma soprattutto di tutte le esperienze che un atleta del loro calibro possa raccogliere in Val di Fassa. Il compito loro assegnato è stato quello di promuovere nei paesi di riferimento e nelle rispettive community esperienze, cultura ladina, cibo, turismo sostenibile, rispetto per l'ambiente, criteri di educazione, che esprimono attraverso la loro attività sportiva. Sono stati inseriti in un primo progetto biennale, che verrà poi esteso al biennio 2024-26, viatico verso le Olimpiadi di MilanoCortina 2026.

La visibilità degli «Ambassador Pro» non è legata al logo Val di Fassa, ma a quella del racconto incentrato sui valori esperienziali possibili e testimoniabili in combinazione con allenamenti e gare. Gli atleti scelti sono la svedese **Sara Hector**, medaglia d'oro olimpica a Pechino 2022, vincitrice quest'anno del gigante di Jasna e molto performante in Coppa del Mondo anche in slalom, lo slalomista tedesco **Linus Strasser**, recente vincitore a Kitzbühel e Schladming, e lo slalomista catalano **Joachim Salarich**. Questi tre atleti hanno avuto il compito di trasmettere al proprio pubblico un concetto di divulgazione esperienziale, raccolta sul campo, con massima immedesimazione con il valore e la realtà vissuta e percepita.

«Un'azione completamente nuova per noi, sulla quale puntiamo molto – riferisce **Elisa Maccagni** – presidente Consorzio Impianti Val di Fassa - Carezza, inserita in un progetto

SUPER G WOMEN 24 - 25 FEBRUARY 2024











triennale di sviluppo incentrato sul valore esperienziale della montagna nella quale operiamo come società impiantiste, attraverso la pratica dello sci. Abbiamo scelto tre atleti di punta, comunicativi e di riferimento nei loro paesi, protagonisti nel racconto sia attraverso le loro azioni sportive che attraverso la comunicazione digitale e tradizionale, molto conosciuti e seguiti nelle nazioni che rappresentano, che per noi sono mercati di sciatori. Li abbiamo scelti per essere ambassador, oltre al valore del risultato sportivo individuale, vogliamo il vissuto, l'esperienza, il racconto del confronto con la nostra realtà e non solo in inverno ma in un'esperienza outdoor sovrastagionale. L'intento è quello di far vivere loro oltre allo sci praticato ai massimi livelli quando si allenano sulle Piste Azzurre della Val di Fassa, altrettante esperienze positive, entusiasmanti, uniche quando non emozionanti declinabili anche sul piano ambientale vedi l'utilizzo degli impianti, lo stupore per la bellezza del paesaggio ed il rispetto per l'ambiente Dolomiti, che vivono molto da vicino quando si allenano in valle. Sono diventati così gli interpreti ed i protagonisti della divulgazione di valori ed esperienze nei loro paesi di riferimento quindi Svezia, Germania e Spagna».

Quattro i vincitori fassani in Coppa del Mondo

La Val di Fassa è una sorta di Val di Slalom. La vallata trentina vanta infatti un primato nel grande mondo dello sci alpino, quello di aver portato quattro propri atleti sul gradino più alto del podio di una gara di Coppa del Mondo, tre in campo maschile e una in quello femminile. In tutti e quattro i casi si è trattato di uno slalom speciale.

L'impresa, in stretto ordine cronologico, è riuscita ad Angelo Weiss, a Chiara Costazza, a Cristian Deville e a Stefano Gross. Il primo a riuscirvi fu **Angelo Weiss**, che a 31 anni riuscì a realizzare il sogno di una carriera. Era il 9 gennaio 2000 e il fassano vinse lo slalom di Chamonix, in Francia, precedendo uno dei più grandi campioni dell'epoca, il norvegese Kjetil Andre Aamodt, e lo sloveno Matjaz Vrhovnik. Fu il suo unico podio in Coppa del Mondo, dato che in quella straordinaria stagione raccolse altri tre piazzamenti nel massimo circuito internazionale, con un doppio settimo posto a Madonna di Campiglio e a Wengen. A questi risultati si aggiungono una quinta (ad Aspen nel novembre 1998) e una sesta piazza (a Campiglio nel 1993).

Sette anni dopo toccò a **Chiara Costazza** riportare in trionfo colori della Val di Fassa. Nel novembre 2007 la slalomista di Pozza di Fassa fu terza a Reiteralm, a precedere il successo conquistato a Lienz nel mese successivo, per la precisione il 30 dicembre. Nella stagione seguente Chiara fu vittima di un brutto infortunio, ma riuscì comunque a riprendersi e a chiudere la carriera con due podi e ben 33 piazzamenti nella top 10 in Coppa del Mondo.

La stagione 2011-2012, invece, fu quella di **Cristian Deville**. Arrivato all'appuntamento nel pieno della maturità, lo sciatore classe 1981 di Moena chiuse quell'inverno con quattro podi nel massimo circuito internazionale e la memorabile vittoria conquistata sul pendio di Kitzbühel il 22 gennaio 2012, davanti a due mostri sacri come Mario Matt e Ivica Kostelic. A quel successo si aggiunsero due secondi posti (a Beaver Creek e a Kranjska Gora) e un terzo posto (a Flachau).

L'ultimo atleta della Val di Fassa a riuscire a vincere in Coppa del Mondo è stato, l'11 gennaio 2015, **Stefano Gross**. L'atleta di Pozza di Fassa, nato nel 1986, è quello che vanta, fra i quattro citati, il miglior palmares, dato che vi figurano tredici podi in Coppa del Mondo. Il primo della serie arrivò nel 2012 ad Adelboden, in Svizzera, dove riuscì a centrare il bottino pieno tre anni dopo, nel 2015. Il successo arrivò al termine di una gara entusiasmante, vinta con 2 centesimi di vantaggio sul tedesco Fritz Dopfer e 3 centesimi di margine su "sua maestà" Marcel Hirscher.

SUPER G WOMEN 24 - 25 FEBRUARY 2024











Un territorio, dunque, che ha prodotto tanti campioni, affermatisi nella nazionale italiana degli sport invernali attraverso importanti risultati anche in ambito internazionale: dai pionieri Rinaldo Cigolla, Giuliana Talmon, Angelo Pitscheider, Guido Margoni e Daniele Chiocchetti a Tone Valeruz, da Anastasia e Igor Cigolla (che vinse una medaglia d'oro in discesa alle Universiadi di Belluno nel 1985 e un podio in Coppa del Mondo nel 1988) a Stefano Costazza, e poi lo slalomista Diego Amplatz, vincitore della Coppa Europa nel 1975.

Le due atlete ambasciatrici attuali della Val di Fassa sono la giovane Monica Zanoner, specialista delle discipline veloci, e l'atleta paralimpica Chiara Mazzel, che lo scorso anno ha vinto ben 3 medaglie d'oro ai campionati mondiali. Purtroppo entrambe in questo periodo sono infortunate.

Comitato Organizzatore

Presidente: Fausto Lorenz

Segretario Generale: **Cristoforo Debertol**Responsabile Amministrativa: **Alessia Debertol**

Responsabile marketing Ski Area San Pellegrino: Renzo Minella

Direttore Sportivo: **Davide Moser**Direttore di gara: **Cesare Pastore**Direttore di pista: **Mattia Giongo**

Responsabile Ufficio Stampa: Mauro Bonvecchio (PegasoMedia)

Team Comunicazione: Sabrina Pesarini, Virna Pierobon, Elisa Salvi, Nora Giovannini

Contatti

Val di Fassa Ski World Cup

Val di Fassa Grandi Eventi Strèda Roma, 36 - 38032 Canazei (TN) Web: www.valdifassaskiworldcup.it E-mail: skiworldcup@fassa.com

Tel.: +39 0462 609512 - Cell: +39 345 6390105 - +39 335 7426095

Ufficio stampa

Mail: press@valdifassaskiworldcup.it - Tel.: +39 340 1396620

Sala Stampa

Hotel Arnika – Passo San Pellegrino

SUPER G WOMEN 24 - 25 FEBRUARY 2024











Val di Fassa, l'inverno delle meraviglie

Tanto sci, ma anche tante emozioni, gusto e musica. È l'inverno delle meraviglie quello che ti aspetta in Val di Fassa, nel cuore delle Dolomiti. Una stagione invernale 2023 - 2024 caratterizzata, più che mai, dalle sfide in Val di Fassa. Questo territorio, di rara bellezza, ospita una decina di gare di sci di livello internazionale, raggiungendo l'apice con i due super G di Coppa del Mondo di sci alpino femminile, il 24 e il 25 febbraio nella Ski Area San Pellegrino. Sulla pista "La VolatA" - come accaduto nel febbraio 2021, con ben tre gare di velocità - le sciatrici più forti del pianeta sono impegnate in due competizioni che portano il gotha dello sci nella valle ladina, in un momento chiave per le posizioni di classifica di Coppa.

Ma sin da dicembre 2023, puoi godere della luce dei riflettori puntati sulla Val di Fassa, dove l'agonismo è di casa con molte gare da segnare nella tua agenda degli appuntamenti preferiti: il 14 dicembre lo slalom gigante parallelo maschile e femminile di Coppa del Mondo di snowboard sulla pista "Pra di Tori" nella skiarea Carezza; il 17 dicembre lo slalom speciale maschile di Coppa Europa allo "Ski Stadium Aloch" di Pozza; dal 20 al 22 dicembre due discese libere e un super G femminili di Coppa Europa sempre su "La VolatA". Dal 17 al 18 e dal 23 al 24 gennaio e, poi, dal 19 al 21 marzo è la volta delle competizioni della Fis Baltic Cup allo "Ski Stadium Aloch". Il 28 gennaio è di scena la 51ª Marcialonga di Fiemme e Fassa, mentre 1 e 2 marzo la Coppa Europa di Skicross nella Ski Area San Pellegrino. Infine, da non perdere dall'8 al 12 marzo la "Scufonèda", happening dello sci dal tallone libero, e il 22 marzo la Sellaronda Skimarathon, la più famosa gara di sci alpinismo al mondo su pista a coppie in notturna.

La festa dello sci

L'infilata di gare, che esalta l'essenza della destinazione culla dello sci alpino, in Val di Fassa dà grande ritmo a un inverno che ti porta in pista sin dal 2 dicembre con l'avvio della stagione della neve, in tutte le sue declinazioni. La valle di lingua e cultura ladina, che si sviluppa per una ventina di chilometri tra i paesi di Moena e Canazei, è una meta eccezionale, sia che tu sia un neofita dello sci, sia che tu sia un vero esperto. Ogni mattina puoi scegliere itinerari avvincenti grazie ai suoi 210 chilometri di tracciati sviluppati in due grandi comprensori come "Val di Fassa - Carezza" e "Alpe Lusia - San Pellegrino", serviti da un'ottantina tra seggiovie, cabinovie e funivie, quattro skitour tra cui il famoso Sellaronda e l'apprezzato Skitour Panorama e otto snowpark.

Quest'inverno, poi, arriva "Val di Fassa Wonders": il miglior modo per esplorare il territorio sci ai piedi, affrontando, nel corso di una settimana o di un long week end, ogni giorno uno skitour diverso sulle piste di Fassa e del Dolomiti Superski. Questo ski safari innovativo è studiato per regalarti tutto il tempo per fare slalom, ammirare panorami stupefacenti, assaporare la cucina ladina e le emozioni più intense.

A completare l'offerta valligiana, **cinque scuole di sci** (tutte in possesso del "Sigillo d'oro" per la qualità dell'insegnamento) se vuoi imparare o migliorare tecnica e divertimento e pure diversi "**asili**" e **parchi giochi** sulla **neve**, in quota e a fondovalle, per la felicità dei tuoi bambini.

SUPER G WOMEN 24 - 25 FEBRUARY 2024











Indimenticabili esperienze sulla neve

Qui puoi vivere sensazioni speciali sin dall'alba con "Trentino Ski Sunirse": sono otto gli appuntamenti, dal 28 dicembre all'8 marzo in ogni skiarea della valle, con lo sci esclusivo al sorgere del sole su una pista appena battuta e una ricchissima colazione in rifugio a base di prodotti del territorio. Un preludio inebriante per proseguire la giornata con una riserva eccezionale di energia. Se preferisci il tramonto invece, da gennaio a marzo, puoi scegliere fra quattro "Enrosadira Time": assieme a una guida alpina con una ciaspolata, o con gli impianti di risalita, raggiungi un luogo incantevole come la conca di Fuciade, il San Pellegrino oppure i 2950 metri del Sass Pordoi per ammirare l'enrosadira, come chiamano i ladini il fenomeno che vede le montagne, colpite dagli ultimi raggi di sole, tingersi di tutte le sfumature del rosa e del rosso. Uno spettacolo naturale che concludi, in totale bontà, con la degustazione in rifugio di specialità gastronomiche locali.

Il contatto più sincero con la natura lo vivi con il "Forest Bathing" che in Val di Fassa puoi sperimentare, in più occasioni, anche d'inverno: un bagno di foresta, con istruttori esperti, accende tutti i sensi e ti libera la mente. Ti puoi stupire anche con l'horse riding sulla neve, percorrendo itinerari meravigliosi quasi in simbiosi con il cavallo, oppure con brevi tour a bordo di slitte trainate da cavalli.

Se ti incuriosisce il **freeride** puoi goderti numerosi percorsi in ambiente dolomitico, da vivere con gli **sci da alpinismo** oppure con **ciaspole**, scarponi invernali e ramponi (a seconda delle condizioni di innevamento). Si tratta di attività che è consigliabile praticare in compagnia di una **guida alpina** per apprezzarne ogni istante, lungo itinerari insoliti che conducono al cuore delle montagne. Tra gli sport da provare, se non l'hai ancora fatto, c'è lo **sci di fondo** che ti permette di abbinare l'attività all'aperto, da svolgere al tuo ritmo, ai paesaggi candidi che circondano, ad esempio, il tracciato della **Marcialonga di Fiemme e Fassa** o gli anelli del centro **Alochet** al San Pellegrino.

Vacanze slow tra musica, acqua termale e buon cibo

Quando le giornate s'intiepidiscono al sole di primavera, in Val di Fassa arriva il "Dolomiti Ski Jazz": dall'8 al 17 marzo partecipi a oltre venti tra concerti, jam session e street parade per vibrare assieme all'anima delle Dolomiti. Il festival organizza performance di musicisti di fama internazionale sulle terrazze panoramiche di diversi rifugi delle Valli di Fassa e Fiemme, nelle piazze dei paesi così come nei locali più cool e nei teatri.

Se ami le coccole, dopo giornate trascorse all'aria frizzante dei mesi freddi, non lasciarti sfuggire quelle della sorgente Aloch di Pozza, **capitale termale** delle **Dolomiti**. Due le opportunità a tua disposizione: le **Terme Dolomia**, note per trattamenti e cure (convenzionate col servizio sanitario nazionale) e le **QC Terme Dolomiti**. Questo centro si sviluppa in più di 4.000 metri quadri di vasche idromassaggio, percorsi kneipp, cascate d'acqua, bagni giapponesi, bagni a vapore, saune e biosaune, stanze del sale, aree massaggi e,

Vai, quindi, alla scoperta dei **borghi fassani** e della peculiarità della **cultura ladina**, dello **shopping** dei **prodotti tipici** e della **gastronomia locale**. Qui la cucina ti lascia, letteralmente, a bocca aperta per la cura delle materie prime e la creatività degli **chef** che, dal **rifugio**, all'**osteria**, al **ristorante stellato**, mettono il cuore in ogni piatto.